



Comunicato Stampa

Nuove ordinanze su sicurezza e decoro urbano

A partire da oggi, sul territorio comunale entrano in vigore tre nuove ordinanze in materia di **sicurezza** e **decoro urbano**. I provvedimenti sono stati redatti in base ai poteri conferiti ai Sindaci dal cosiddetto "Decreto sicurezza" (D.L. 23 maggio 2008 n. 92). In particolare, le prime due contengono norme per contrastare le **attività di accattonaggio molesto** e gli **atti vandalici** (danneggiamento o imbrattamento di beni, ecc.), mentre la terza riguarda la **prostituzione in luogo pubblico**.

«Abbiamo dato mandato al Comandante della Polizia Municipale – spiega il Sindaco **Lorenzo Robbiano** – di individuare vari aspetti da affrontare con ordinanze specifiche. A questa logica rispondono soprattutto i primi due provvedimenti, mentre il terzo, quello sulla prostituzione, è stato emanato più che altro a **scopo preventivo** in quanto il fenomeno, attualmente, è praticamente inesistente sul nostro territorio».

Analizzando più da vicino le norme, si può vedere come la **prima ordinanza** miri a contrastare quelle forme di accattonaggio molesto (o vendita di beni collegata all'indicazione di spazi di sosta liberi nei parcheggi pubblici) che si esplicano, di norma, nei giorni della settimana, e nei luoghi, dove più alta è la concentrazione e il passaggio delle persone, come ad esempio, durante lo svolgimento dei mercati cittadini, nelle aree mercatali, all'ingresso dell'ospedale civile, nel centro storico della città, e così via. Da sottolineare che verranno punite le attività di natura **petulante e molesta**, che a volte si accompagnano anche con la presenza di minori, oppure simulando malformazioni o menomazioni. La sanzione amministrativa pecuniaria varia da 25,00 a 500,00 euro.

La **seconda** colpisce tutti quegli atti che ledono il decoro urbano. Tra questi rientrano il danneggiamento doloso di immobili o veicoli di proprietà pubblica o privata, o di cose pubbliche o private, ma esposte al pubblico, oppure la realizzazione su edifici, spazi, veicoli pubblici e privati di scritte, disegni o scarabocchi. Inoltre, saranno punite anche le affissioni di manifesti fuori dagli spazi autorizzati. Anche in questo caso viene applicata una sanzione amministrativa pecuniaria che varia da 25,00 a 500,00 euro.

Infine, la **terza** è in pratica la reiterazione di una vecchia ordinanza emanata qualche anno fa dal Sindaco Mario Lovelli ma che non fu possibile applicare in quanto non conforme alla legislazione allora vigente. Il provvedimento sanziona con 250 euro coloro che vengono sorpresi (anche con la semplice fermata, se sono a bordo di un veicolo) a contrattare o concordare prestazioni sessuali a pagamento, oppure a intrattenersi con soggetti che praticano l'attività della prostituzione in luoghi pubblici. La reiterazione della violazione comporta una sanzione di 500 euro. I soggetti che esercitano l'attività della prostituzione saranno, invece, invitati a presentarsi in strutture pubbliche idonee ad avviare percorsi di recupero. In caso di mancata presentazione o di recidiva, verrà applicata la sanzione di 250 euro.

dal Palazzo Comunale, 10 Ottobre 2008

L'Ufficio Stampa